

C O P I A

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

**1° SETTORE - AFFARI GENERALI - ISTITUZIONALI - SERVIZI
DEMOGRAFICI**

N. 129 del Reg.

Data 10/09/2015

N. 535 del Reg. Generale

OGGETTO

**Giudizio Corte d'Appello di Lecce r.g. n. 139/2012, Marchese
Luigia ed altri c/ Comune di Salice Salentino. Sentenza n.
764/2014 del 5.11.2014. Liquidazione risarcimento danni, spese
processuali e altro in favore dei Sig.ri Luigia, Giuseppe e Donino
Marchese.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto e il Vigente Regolamento di contabilità;

PREMESSO:

- che con atto di citazione, notificato il 22.6.1998, i germani Marchese, in qualità di proprietari di un suolo sito in agro di Salice Salentino, hanno convenuto questo Comune dinanzi al Tribunale di Lecce al fine di ottenere la sua condanna al risarcimento dei danni causati da illegittima occupazione e irreversibile trasformazione di detto suolo, oltre interessi e rivalutazione;
- che, costituitosi in giudizio giusta deliberazione di G.C. n. 391 del 17.7.1998, il Comune ha concluso per la declaratoria dell'inammissibilità della domanda, per il suo rigetto nel merito, nonché – in subordine – per la liquidazione dei danni secondo il parametro ivi indicato;
- che con sentenza n. 1157/2011 il Tribunale di Lecce ha dichiarato che il Comune di Salice Salentino è tenuto al risarcimento del danno per occupazione appropriativa in favore dei sig.ri Marchese a far data dal 14.4.2002 e, sulla scorta della CTU espletata in corso di causa, lo ha determinato nella misura di 30,00 €/mq per complessivi € 38.820,00, condannando perciò l'Ente – attesa la già avvenuta corresponsione in data 12.6.2000 di € 31.861,31 – al pagamento della differenza pari a € 6.958,69 da rivalutare dal 14.4.2002 alla sentenza, oltre interessi sulla somma anno per anno rivalutata sino al soddisfo, nonché alle spese, diritti e onorari del giudizio;
- che con deliberazione di C.C. n. 37 del 20.10.2011, l'Ente ha riconosciuto quale debito fuori bilancio, tra gli altri, anche quello rinveniente dalla succitata sentenza n. 1157/2011;
- che con atto del 16.2.2012, notificato in pari data al procuratore costituito in primo grado, i Sig.ri Marchese hanno proposto appello avverso la citata sentenza n. 1157/2011, al fine di ottenere, in riforma di essa, la condanna del Comune alla corresponsione in loro favore – sempre a titolo di risarcimento del danno per occupazione illegittima e irreversibile trasformazione del suolo di proprietà – della maggior somma di € 67,14 €/mq, come quantificata dal CTP nella relazione del 22.1.2007, ovvero di quella ancora maggiore o minore risultante in corso di causa, a seguito di rinnovata CTU;
- che, giusta deliberazione di G.C. n. 69 del 19.4.2012, il Comune si è costituito in detto giudizio per chiedere il rigetto dell'appello, nonché proporre appello incidentale, al fine di sentir dichiarare la domanda inammissibile ovvero cessata la materia del contendere, in riforma dell'impugnata sentenza e, pertanto, non dovuto alcun risarcimento e, in estremo subordine, veder limitato quest'ultimo alla somma di € 25,00 €/mq quantificata in primo grado dal CTP o, in via gradata, a quella di € 30,00 €/mq del CTU;
- che con la sentenza n. 764/2014, notificata in forma esecutiva il 27.11.2014, la Corte d'Appello di Lecce, pronunciandosi definitivamente sul giudizio di secondo grado, ha accolto per quanto di ragione l'appello principale, condannando il Comune di Salice Salentino al pagamento in favore dei germani Marchese della somma di € 41.894,69, oltre rivalutazione e interessi, come attribuiti dal Tribunale; ha rigettato l'appello incidentale e condannato altresì l'Ente al pagamento in favore dei medesimi Marchese delle spese processuali liquidate in € 8.720,00, di cui € 720,00 per spese ed € 8.000,00 per compenso, nonché posto in via definitiva a carico della p.A. le spese della C.T.U., con diritto dei Marchese di ripetere quanto eventualmente corrisposto in via di anticipazione;

VISTA la nota del 16.12.2014 (acquisita al prot. gen. n. 108 del 5.1.2015), a firma dell'Avv. Valeria Pellegrino, procuratore dei germani Marchese, con la quale si invitano gli Uffici comunali

competenti alla corresponsione degli importi liquidati in sentenza, come rideterminati per rivalutazione e interessi, oltre le spese per la registrazione della sentenza;

DATO ATTO che con deliberazione di C.C. n. 25 del 17.8.2015, l'Ente ha riconosciuto quale debito fuori bilancio – ai sensi dell'art. 194, co. 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000 – quello rinveniente dalla succitata sentenza della Corte d'Appello di Lecce n. 764/2014;

ACQUISITA, da ultimo, al prot. gen. n. 9149 dell'8.9.2015, la nota PEC del 7.9.2015 con la quale il legale di controparte comunica la misura in cui le somme dovute devono essere ripartite tra i Sig.ri Marchese e le modalità da seguire per la loro effettiva corresponsione;

PRESO ATTO della circostanza che i Sig.ri Marchese hanno altresì sostenuto per la registrazione dell'ordinanza del Tribunale di Campi Salentina n. 4622/2012 e della sentenza del Tribunale di Lecce n. 1157/2011 la spesa complessiva di € 534,87, come comprovato dall'invio all'Ufficio comunale competente di copia dei modelli F23 recante quietanza di pagamento (v. note prot. gen. n. 8937/2015 del 2.9.2015 e prot. gen. n. 9248/2015 del 10.9.2015);

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione;

D E T E R M I N A

1) DI LIQUIDARE, per i motivi di cui in premessa, in favore dei Sig.ri Luigia, Donnino e Giuseppe Marchese le somme liquidate nella citata sentenza della Corte d'Appello di Lecce n. 764/2014, a titolo di risarcimento del danno, come rideterminate per rivalutazione e interessi, nonché quelle ulteriori che qui di seguito si riportano:

per risarcimento del danno:

- € 52.368,36 capitale rivalutato al 5.11.2014;
- € 14.260,62 interessi al 6.8.2015;

per spese processuali:

- € 720,00 spese liquidate;
- € 8.000,00 competenze liquidate;
- € 1.200,00 spese forfettarie;
- € 368,00 CAP;
- € 2.104,96 IVA;

per ripetizione spese CTU:

- € 2.684,71 costo CTU;

per un totale di € 81.706,65 (euro ottantunomilasettecentosei/65);

2) DI LIQUIDARE, altresì, ai germani Marchese la complessiva somma di € 534,87 (euro cinquecentotrentaquattro/87), a titolo di rimborso delle spese sostenute per la registrazione dell'ordinanza del Tribunale di Campi Salentina n. 4622/2012 e della sentenza del Tribunale di Lecce n. 1157/2011, come da relativi modelli F23 quietanzati acquisiti al protocollo dell'Ente;

3) DI PORRE l'onere della spesa complessiva di € 82.241,52 (euro ottantaduemiladuecentoquarantuno/52 = € 81.706,65 + € 534,87):

- per € 16.501,99 a carico dell'intervento 2.11.04.01/2898 "Utilizzo somme cessione suoli P.I.P." RR.PP. del corrente bilancio;

- per € 65.739,53 a carico dell'intervento 1.01.08.08/2496 "Ripianamento debiti fuori bilancio e pagamento sentenze e transazioni" del corrente bilancio;

4) DI EMETTERE mandato di pagamento, come comunicato dal legale con nota PEC del 7.9.2015, acquisita al prot. gen. n. 9149/2015 dell'8.9.2015:

- di € 27.413,84 (euro ventisettemilaquattrocentotredici/84) – pari a un terzo della somma complessiva di cui al punto 1 del determinato – in favore della Sig.ra Luigia Marchese mediante bonifico bancario sul conto corrente a lei intestato;
- di € 54.827,68 (euro cinquantaquattromilaottocentoventisette/68) – pari ai due terzi della somma complessiva di cui al punto 1 del determinato – in favore del Sig. Giuseppe Marchese, per la quota di sua competenza e per quella dovuta al germano Donino, giusta procura generale n. 3040/1998 del 24.9.1998 (allegata alla citata nota PEC prot. gen. n. 9149/2015 dell'8.9.2015), mediante bonifico bancario sul conto corrente a lui intestato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Avv. Maria Loredana MELE

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267)

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to Dr. Antonio PERRONE

Data 10/09/2015

Copia della presente determinazione viene trasmessa in data odierna al:

- Sindaco
- Segretario Comunale
- Responsabile del servizio finanziario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Avv. Maria Loredana MELE

Data 10/09/2015

N. 979 del Reg.

La presente determinazione viene pubblicata sul Sito Istituzionale il 10/09/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data 10/09/2015

IL MESSO COMUNALE
F.to Cosimo PERRONE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ANTONIO PERRONE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Avv. Maria Loredana MELE
